**PROGETTO PONTE**

**Raccordo tra scuola Secondaria di 1° e di 2° grado**

FINALITA’: favorire e facilitare il passaggio tra la scuola Secondaria di 1° e di 2° grado degli alunni con cittadinanza non italiana attraverso la trasmissione di informazioni sul loro percorso scolastico in Italia.

Gli Istituti Comprensivi e la scuola Media invieranno il questionario (allegato A) agli Istituti Superiori entro il 31 maggio dell’anno scolastico in corso. tramite FAX.

“PROGETTO PONTE”

Raccordo tra scuola Secondaria di 1° e 2° grado

Obiettivi

• Raccogliere informazioni sullo studente straniero

• Creare occasioni di riflessione sulla scelta della Scuola Superiore

• Verificare la conoscenza reale della lingua, permettendo un adeguato passaggio alla Scuola Superiore

• Provvedere ad un eventuale inserimento a settembre dello studente nel corso intensivo di lingua

• Informare e coinvolgere la famiglia per sensibilizzarla sulla scelta scolastica del figlio

Risultati attesi

• Successo scolastico e minor dispersione (intesi sia come abbandono che come ritardo scolastico)

• Integrazione degli studenti stranieri all’interno di una prospettiva più ampia di educazione interculturale

• Acquisizione di strumenti linguistici per comunicare bisogni, esperienze, vissuti...

• Sviluppo della consapevolezza della valenza formativa del percorso scolastico intrapreso.

Percorso

• Contatti con il referente all’orientamento della Scuola Sec. 1° grado

• Contatti con il coordinatore di classe della Scuola Sec. 1° grado

• In caso la Scuola Sec. 1° grado segnali dei problemi, predisporre eventuali colloqui tra i docenti della scuola Sec. 1° grado e il “referente stranieri” da attuare nell’Istituto per gli studenti in entrata

• Colloqui individuali con genitori e studenti anche alla presenza del mediatore culturale, ove necessario.

• Invio al Consiglio di classe del questionario di conoscenza

Possibilità di individuare tutors interni alla scuola: (tutor senior, di classe, junior)

Tutor senior \_\_\_\_\_\_\_referente Intercultura dell’Istituto

Tutor di classe\_\_\_\_\_\_ coordinatore di classe

Tutor junior\_\_\_\_\_\_\_\_ studente dell’istituto

NOTA BENE: il tutor junior ha il compito di essere:

 Punto di riferimento per la risoluzione di problemi pratici, organizzativi nell’ambito della vita scolastica del neo-arrivato straniero.

Allo studente che si è reso disponibile per il compito di tutor viene riconosciuto tale ruolo (ogni istituto sceglierà modalità di riconoscimento in linea con il proprio Regolamento interno).

Risorse della Scuola

• Docenti classi prime in ingresso

• Docenti alfabetizzatori

• Tutors

**Alla c. a. del REFERENTE per gli stranieri**

**dell’Istituto ..................................................................................**

Il /la suddetto/a alunno/a risulta iscritto/al vostro Istituto per il prossimo anno scolastico.

Si allega pertanto alla documentazione il seguente breve questionario, al fine di facilitare un adeguato inserimento di ……………………………. nella nuova classe e sezione ed eventualmente predisporre per tempo la frequenza ai corsi di L2

Cordiali saluti.

Il coordinatore di classe

……………………………………………………………

1. cognome nome ……………………

2. scuola Secondaria di 1° di provenienza …………………….

3. Anno di arrivo in Italia ……………………

4. Anno di iscrizione all’attuale scuola Second. 1° ……………………

5. Frequenza regolare □ SI □ NO

6. Residenza attuale ………………………………………..

7. Conoscenza lingua italiana

Scritta:

□ non sufficiente

□ sufficiente

□ buona

□ ottima

Orale:

□ non sufficiente

□ sufficiente

□ buona

□ ottima

(barrare il livello corrispondente del Quadro Comune Europeo)

Vedi QCE allegato

Comprensione orale generale A1 A2 B1 B2 C1 C2

Produzione orale generale A1 A2 B1 B2 C1 C2

Comprensione generale di un testo scritto A1 A2 B1 B2 C1 C2

Produzione scritta generale A1 A2 B1 B2 C1 C2

8. Partecipazione a corsi o laboratori di □ prima alfabetizzazione

□ seconda alfabetizzazione

□ linguaggi specifici delle discipline

□ individualmente

□ a piccoli gruppi

Per n. ore ……….

9. Rapporto scuola- famiglia □ regolari

□ saltuari

□ nulli

□ collaborativi

□ passivi

□ conflittuali

10. intervento del mediatore linguistico culturale □ sì

□ no

Figura familiare di riferimento...............................................................................................................

Altro..............................................................................................................................................................

11. Eventuali annotazioni

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Il Docente Coordinatore

………………………………………….

Data ………………………./

ALLEGATO 8

**Quadro Comune Europeo di Riferimento**

ATTIVITA’ LINGUISTICHE

1.1 COMPRENSIONE ORALE GENERALE

|  |  |
| --- | --- |
| C2 | Non ha difficoltà a comprendere qualsiasi tipo di lingua parlata da un nativo a velocità naturale, sia dal vivo, sia registrata. |
| C1 | È in grado di comprendere quanto basta per seguire un ampio discorso su argomenti astratti e complessi estranei al suo settore, anche se può aver bisogno di farsi confermare qualche particolare, soprattutto se non ha familiarità con la varietà linguistica.  È in grado di riconoscere molte espressioni idiomatiche e colloquiali e di cogliere i cambiamenti di registro.  E’ in grado di seguire un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e se le relazioni restano implicite e non vengono segnalate esplicitamente. |
| B2 | È in grado di comprendere ciò che viene detto in lingua standard dal vivo o registrato su argomenti sia familiari sia non familiari che si affrontano normalmente nella vita, nei rapporti sociali, nello studio e sul lavoro.  Solo fortissimi rumori di fondo, una struttura discorsiva inadeguata e/o l’uso di espressioni idiomatiche possono pregiudicare la comprensione.  È in grado di comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti anche quando si tratta di discorsi concettualmente e linguisticamente complessi, di comprendere inoltre le discussioni tecniche del suo settore di specializzazione.  È in grado di seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse purché l’argomento gli sia relativamente familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti. |
| B1 | È in grado di comprendere informazioni fattuali chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche, purché il discorso sia pronunciato con chiarezza in un accento piuttosto familiare.  E’ in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente a scuola, nel tempo libero, ecc...compresi dei brevi racconti. |
| A2 | È in grado di comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente.  E’ in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (ad es. informazioni veramente basilari sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, scuola) purché si parli lentamente e chiaramente. |
| A1 | E’ in grado di comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettergli di assimilare il senso. |

.

1.2 PRODUZIONE ORALE GENERALE

|  |  |
| --- | --- |
| C2 | E’ in grado di fare un discorso chiaro, fluente e ben strutturato con una struttura logica efficace che aiuti in destinatario a ricordare i punti significativi. |
| C1 | E’ in grado di fornire descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti complessi, integrandovi temi secondari, sviluppando determinati punti e concludendo il tutto in modo appropriato. |
| B2 | E’ in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e precise di svariati argomenti che rientrano nel suo campo di interesse, sviluppando e sostenendo le idee con elementi supplementari ed esempi pertinenti. |
| B1 | E’ in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo di interesse, strutturandola in una sequenza lineare di punti. |
| A2 | E’ in grado di descrivere o presentare in modo semplice, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare cosa piace o non piace, con semplici espressioni e frasi legate insieme così da formare un elenco. |
| A1 | E’ in grado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi |

1.3 COMPRENSIONE GENERALE DI UN TESTO SCRITTO

|  |  |
| --- | --- |
| C1 | È in grado di comprendere e interpretare in modo critico praticamente tutte le forme di linguaggio scritto, compresi testi letterari e non letterari astratti, strutturalmente complessi e molto ricchi di espressioni colloquiali.  E’ in grado di comprendere un’ampia gamma di testi lunghi e complessi, cogliendone fini differenze stilistiche e comprendendo i significati sia espliciti che impliciti. |
| C1 | E’ in grado di comprendere in dettaglio testi piuttosto lunghi e complessi, relativi o meno al suo settore di specializzazione a condizione di poter rileggere i passaggi difficili. |
| B2 | È in grado di leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai diversi testi e scopi e usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione. Ha un patrimonio lessicale ampio che attiva nella lettura, ma può incontrare difficoltà con espressioni idiomatiche poco frequenti. |
| B1 | E’ in grado di leggere testi attuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo di interesse, raggiungendo un sufficiente livello di comprensione |
| A2 | È in grado di comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni o nella scuola.  E’ in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengano lessico ad altissima frequenza, comprensivo anche di un certo numero di termini di uso internazionale. |
| A1 | E’ in grado di comprendere testi molto brevi e semplici leggendo un’espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari ed eventualmente rileggendo. |

1.4 PRODUZIONE SCRITTA GENERALE

|  |  |
| --- | --- |
| C2 | E’ in grado di scrivere testi chiari, fluenti e complessi in uno stile appropriato ed efficace con una struttura logica che aiuti il lettore a individuare i punti salienti. |
| C1 | E’ in grado di scrivere testi chiari e ben strutturati su argomenti complessi, sottolineando le questioni salienti sviluppando i punti di vista in modo abbastanza esteso, sostenendoli con dati supplementari, con motivazioni ed esempi pertinenti e concludendo il tutto in modo appropriato. |
| B2 | E’ in grado di scrivere testi chiari ed articolati su svariati argomenti che rientrano nel suo campo di interesse, valutando informazioni ed argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole. |
| B1 | Su una gamma di argomenti familiari che rientrano nel suo campo di interesse, è in grado di scrivere testi lineari e coesi, unendo in una sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte. |
| A2 | E’ in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali: “e” “ma” “perché”. |
| A1 | E’ in grado di scrivere semplici espressioni e frasi isolate |

.